

Progetto formativo

“Competenze relazionali per costruire e gestire il gruppo classe”

Corso di formazione per i docenti della Scuola
Secondaria di Primo e Secondo Grado e per gli
Operatori della rete territoriale dei servizi

Terza annualità

Prof.ssa Ilaria Menis

Premessa

Le classi dimostrano sempre diverse problematiche; rappresentano entità in continua evoluzione soprattutto poiché si tratta di pre -adolescenti e adolescenti

I docenti sentono il bisogno di confrontarsi, di scambiarsi le proprie esperienze, di suggerire soluzioni e di condividere perplessità.



Temi centrali affrontati

- L'ACCOGLIENZA (intesa come “prima forma di contatto con la classe”: non solo come classi prime, ma anche con una classe “nuova” o una propria classe, ma dopo un lungo periodo di vacanza)
 - La COMUNICAZIONE tra allievo e docente e tra docente e docente
 - Il CONFLITTO (inteso come “qualsiasi forma di disagio”, più o meno manifesta ed evidente, percepito in classe)
-
-

Modalità di svolgimento del corso

- Numero di docenti per gruppo non elevato
 - Introduzione teorica sulle tematiche dell' “adolescente” e sulle diverse tecniche di approccio e di comunicazione con gli studenti
 - Presentazione di strumenti pratici (strategie, attività da proporre in classe, tecniche da utilizzare, ecc.)
 - *Feedback* su quello che i docenti “sperimentavano” in classe
-
-

Punti di forza

- 1) I docenti partecipanti erano profondamente
MOTIVATI
- 2) Sono stati disposti a SPERIMENTARE IN
PRIMA PERSONA le attività proposte
(partecipando come se fossero gli allievi) per poi
riproporle in classe

3) Sono riusciti a METTERSI IN GIOCO per effettuare simulazioni di situazioni quotidiane del loro vissuto scolastico

4) Sono riusciti a creare un contesto “di fiducia” in cui poter far affiorare i propri dubbi e le proprie perplessità riguardo ai problemi emersi



Finalità

Permettere al docente di potenziare la **componente relazionale** per avvicinare gli studenti (basandosi sul presupposto che l'apprendimento non è soltanto trasmissione di conoscenze disciplinari): gli studenti necessitano di sentirsi considerati come “persone” e non solo come studenti

Migliorare la convivenza all'interno della classe

Conclusioni

- I docenti riescono a rafforzare la loro motivazione e a trovare spunti pratici da mettere in atto
 - Riescono a condividere le proprie esperienze
 - Ottengono un rinforzo della propria professionalità: possono trovare conferma del loro operato “spontaneo”, dettato dal buon senso e dalla sensibilità personale
-
-

I docenti partecipanti concordano sui seguenti punti:

- migliorare il clima della classe e affrontare gli eventuali problemi, “sacrificando” tempo della lezione “canonica”, porta inevitabilmente al miglioramento del tempo “lezione”
 - mettersi in gioco in prima persona e a sperimentare
 - farsi “portatori di idee e suggerimenti” in Consiglio di Classe anche con i colleghi che non sempre notano tali problematiche
-
-